



COMUNE DI CATANIA
Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Gara, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016 svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquistinretepa.it per l' "Affidamento ricerca alloggi per sperimentazione dell'Housing First" PON METRO - Città Metropolitane 2014 - 2020" - Asse 3 Servizi per l'Inclusione Sociale - Progetto CT 3.1.1.a "Habitato" — Intervento CT 3.1.1.a.5 - Importo a base d'asta €691.287,64 al netto di I.V.A

CAPITOLATO

ART.1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante è il **Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali** - con sede in Via Dusmet 141, PEC – comune.catania@pec.it.

RUP: Marcella Rita Signorelli – tel./fax 095-7422615 email – marcella.signorelli@comune.catania.it

ART.2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

La presente procedura ha ad oggetto **"Affidamento ricerca alloggi per sperimentazione dell'Housing First"** contraddistinto dal codice intervento **CT.3.1.1.a5** CUP: D69D19000120006 CIG: 8055660CEB

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA E FONTE FINANZIARIA

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a **€ 691.287,64** al netto di IVA (aliquota al 22%).I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del progetto, quali ad esempio: costo del personale, costi generali e di gestione, compresi i costi della sicurezza, di assicurazione e di tutti i materiali necessari per il corretto funzionamento, costo acquisti per materiali e generi conforto. Verranno retribuite solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, poiché le prestazioni sono di natura intellettuale.

Il servizio oggetto dell'appalto è finanziato interamente dal PON METRO 2014-2020.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'amministrazione comunale intende adottare una **procedura negoziata da esperirsi ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50**, da aggiudicarsi secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 comma 3, lettera a) del medesimo D.Lgs., nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n. 445/2000 e delle leggi vigenti in materia, demandando la valutazione della gara ad una **Commissione giudicatrice in applicazione alla Legge Regionale n.12 del 12/07/2011**.

Il servizio sarà affidato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante può comunque decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La presente selezione è articolata in un unico lotto in quanto le attività non sono frazionabili.

La procedura di gara sarà gestita attraverso RDO sul MEPA come disciplinato dalla lettera d'invito.

ART. 5 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è di **€ 691.287,64 al netto di IVA**. Si dà atto che non esistono oneri di interferenza.

Si esplicitano nella tabella sottostante i parametri utilizzati per ciascuna delle attività:

SERVIZI IN APPALTO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	COSTO STIMATO GLOBALE
A) Messa a disposizione di alloggi da destinare all'intervento	Spese omnicomprensive per reperimento e gestione alloggi (a titolo meramente esemplificativo: canoni di locazione, spese condominiali, arredi e attrezzature, utenze, pulizie, imposte locali etc.) ipotizzata su 28 unità immobiliari	€ 410.323,04
B) Accompagnamento socio-educativo collegato alla sperimentazione	Il riferimento è il C.C.N.L. Cooperative Sociali del 16/12/2011 e della tabella approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data settembre 2013, attualmente ancora in vigore così come disposto dal D.M. del 02/10/2014	€ 280.464,60
C) Comunicazione	Azioni di comunicazione e diffusione per come previste dall'attuazione del PON Metro Catania	€ 500,00
Totale in appalto IVA ESCLUSA		€ 691.287,64
IVA sui servizi (22%)		€ 152.083,28
Oneri sicurezza		€ 0,00
Totale IVA INCLUSA		€ 843.370,92

Le spese relative ai costi della manodopera riferite alle azioni di presa in carico e attività professionale di area sociale, comprensive di tutto, sono determinate sulla base del C.C.N.L. Cooperative Sociali del 16/12/2011 e s.m.i. e della tabella approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a settembre 2013 e s.m.i.

La stima dei costi per la manodopera è fornita per come segue:

PROFESSIONALITA'	UNITA' minime	COSTO ORARIO	ORE/UOMO SETTIMANALI	SETTIMANE	ORE/UOMO ANNUALI	Costo totale annuo	Costo totale
						(IVA ESCLUSA)	(IVA ESCLUSA)
Coordinatore /assistente sociale D3 CCNL	1	€ 23,10	10	52	520	€ 12.012,00	€ 36.036,00
Psicologo E2 Ccnl	1	€ 26,09	5	52	260	€ 6.783,40	€ 20.350,20

Educatore D1 Ccnl	5	€ 20,52	14	52	728	€ 74.692,80	€ 224.078,40
TOTALI	7					€ 93.488,20	€ 280.464,60

ART. 6 – DURATA CONTRATTO

La durata del contratto è prevista in mesi 36 a decorrere dalla data di avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'affidamento dei servizi decorrerà dal momento della sottoscrizione del contratto, salvo esecuzione d'urgenza nei casi previsti dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/16. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza onere di disdetta.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI E METODOLOGIA

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio richiesto per tutta la durata del contratto sulla base di quanto definito nell'offerta tecnica in sinergia con la Stazione Appaltante, **nel rispetto del progetto di base presente tra i documenti di gara oltre che del presente capitolato.**

Le attività dovranno essere realizzate in modo da essere complementari ed integrate con gli altri interventi previsti dal progetto **CT 3.1.1.a "Habito - Agenzia sociale per la casa"** come da Piano Operativo della Città di Catania nell'ambito del PON METRO 2014-2020. Il progetto **CT 3.1.1.a** ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva in coerenza con il paradigma "*Housing First*".

Tra gli obiettivi dell'intervento **CT 3.1.1.a** vi è la sperimentazione e diffusione dell'approccio "*Housing first*" "la cui sperimentazione e gestione è specifico oggetto della presente procedura di gara, in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mentre si riportano qui di seguito gli elementi caratterizzanti l'approccio:

- passaggio dalla situazione di disagio direttamente all'alloggio, senza *step* intermedi in strutture protette o dormitori comuni, ecc.;
- centralità della persona nella scelta dell'abitazione e del percorso di inserimento/reinserimento/terapia;
- accesso ad alloggi possibilmente distribuiti su tutto il territorio della città (*scattered site apartments*) in modo da evitare ghettizzazioni o cluster e favorire una migliore integrazione sociale del soggetto;
- orientamento alla riduzione del danno (*recovery*) attraverso un percorso integrato di servizi di recupero e riconquista dell'autonomia;
- sostegno alla persona attraverso visite, accompagnamento presso i servizi sociali, sanitari, per il lavoro, educativi;

La finalità del servizio è pertanto la gestione di interventi innovativi per contrastare il disagio socio-economico e abitativo secondo l'approccio dell'*Housing first*.

Le attività affidate rientrano nell'ambito delle azioni poste in essere dal comune di Catania volte al rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale con particolare riferimento a quello derivante dall'assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi secondo i seguenti principi:

-*"la casa prima di tutto"* nei termini di servizio di pronto intervento e di prima assistenza che fornisca una sistemazione alloggiativa adeguata, dalla quale ripartire per la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale, in coerenza con il paradigma del "*Housing First*";

- “*case management*” che attiene alla presa in carico della persona e l’accompagnamento socio-educativo e sanitario attraverso un approccio d’inclusione attiva multi-dimensionale e multi-professionale.

Il servizio è rivolto a persone/nuclei familiari in condizione di deprivazione abitativa presi in carico dall’*équipe* dell’Agenzia Sociale per la Casa.

Attraverso il presente servizio **si stima** di coinvolgere almeno:

- nr. 28 nuclei familiari in situazione di deprivazione abitativa e disagio economico che non hanno accesso a soluzioni di edilizia residenziale pubblica e non riescono ad accedere al mercato immobiliare privato.
- Il totale di soggetti ammessi potrà raggiungere un massimo di 115 utenti del servizio in ragione delle differenti composizioni del nucleo familiare.

Prestazioni previste e prescrizioni per la gestione del servizio

Il servizio si articola in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare in collaborazione con i servizi sociali professionali volti a sostenere il percorso verso l’autonomia dei nuclei accolti.

L’obiettivo è la progressiva (ri)acquisizione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti, dove al crescere dell’autonomia diminuisce l’intervento sociale.

Le attività sotto descritte devono essere svolte in modo coordinato e complementare tra loro allo scopo di raggiungere, conoscere e supportare il target di intervento ottimizzando e integrando le risorse disponibili dell’aggiudicatario, del territorio e dell’amministrazione comunale.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato l’aggiudicatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica effettuazione delle attività, garantendone la sicurezza e l’efficacia.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente capitolato non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti dell’Amministrazione Comunale.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza alle loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima responsabile di collaborazione in armonia con gli scopi che l’aggiudicatario persegue. Qualora l’operatore dovesse rendersi responsabile di mancanze gravi nei confronti dell’utente o dovesse, col suo comportamento, pregiudicare il buon andamento del servizio, è facoltà dell’Amministrazione Comunale chiederne la sostituzione.

Il servizio ha una durata di 3 anni.

Il piano di attività e il relativo calendario, saranno concordati con l’Amministrazione Comunale e potranno subire variazioni *in fase di esecuzione*. Indicazioni più dettagliate sulle modalità operative saranno comunicate all’operatore economico selezionato attraverso la trasmissione di specifiche indicazioni predisposte dall’Amministrazione Comunale, la cui applicazione permetterà di ottenere degli standard uniformi e di qualità.

Al fine di sovrintendere il corretto svolgimento del servizio, l’aggiudicatario dovrà garantire la sua reperibilità, o quella di un suo delegato.

Infine, poiché le attività e le funzioni descritte dal presente capitolato si collocano in integrazione con i servizi messi a disposizione dall’intero sistema comunale dei servizi socio-assistenziali, l’aggiudicatario deve rendersi disponibile, tramite il coordinatore, a partecipare attivamente agli incontri di coordinamento, programmazione e verifica promossi dall’Amministrazione Comunale.

A) Individuazione e messa a disposizione di unità abitative da destinare alla sperimentazione dell’intervento di dell’*Housing first*

L’aggiudicatario dovrà individuare e mettere a disposizione della sperimentazione un numero di alloggi/appartamenti ad uso abitativo, adeguati e sufficienti all’accoglienza di un numero massimo di 115 persone adulte/nuclei familiari con grave disagio abitativo secondo l’approccio *dell’Housing first*.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- individuare e mettere a disposizione della sperimentazione un numero di alloggi/appartamenti con destinazione d'uso coerente, sufficienti e adeguati, per ampiezza, tipologia e contesto territoriale con l'utenza da accogliere (persone singole/nuclei familiari);
- allestire e corredare le unità immobiliari di tutto l'occorrente per essere immediatamente abitabili (es: elettrodomestici; arredi; attrezzature; stoviglie e suppellettili; attivazione utenze);
- coinvolgere e supportare gli utenti nella scelta, nella gestione degli alloggi e in tutte le azioni necessarie che prevedono il coinvolgimento attivo degli ospiti fino all'acquisizione di una loro capacità di gestione autonoma;

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad assicurare, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, le soluzioni abitative idonee e nel numero necessario all'attivazione del servizio sino ad un massimo di 110 utenti.

In sede di esecuzione del servizio l'amministrazione comunale potrà richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 12 D.Lgs. 50/2016.

Ciascuna unità abitativa dovrà essere arredata e fornita del necessario per essere immediatamente abitata.

Le unità immobiliari dovranno:

- essere individuate in modo da poter offrire un'unità immobiliare (appartamento) per ciascun nucleo preso in carico;
- essere distribuite nel territorio del Comune di Catania;
- essere nella disponibilità dell'affidatario per un periodo almeno pari alla durata del servizio oggetto di affidamento;
- non essere già utilizzate nell'ambito di altre progettualità e/o tipologie di accoglienza.

Le persone/nuclei da avviare al percorso di Housing first saranno indicate dall'Amministrazione comunale all'équipe di lavoro dell'aggiudicatario che provvederà a gestire tutta la fase di accompagnamento collegato alla sperimentazione.

È previsto che l'accesso alla casa avvenga con un progetto, ma senza necessariamente un limite temporale predeterminato dalle esigenze dell'Ente e/o dell'Amministrazione Comunale.

Si stima, tuttavia, il tempo di permanenza di ciascun utente in mesi 18, eventualmente prorogabile fino al raggiungimento degli obiettivi previo raccordo con la P.O. Inclusione Sociale.

L'importo posto a base di gara considera interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

B) Accompagnamento socio-educativo collegato alla sperimentazione

Secondo l'approccio HF, la casa è il punto di partenza per costruire un percorso di accompagnamento, socio – educativo perseguito tramite l'inserimento nella comunità locale, supportato e tutorato, da parte di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali.

Questa politica, necessaria per creare ambiti di vita normalizzanti per le persone, implica un attivo lavoro con il territorio: il lavoro con i proprietari; la mediazione con il vicinato e il sostegno nella conoscenza del quartiere/contesto abitativo, la sensibilizzazione della comunità circostante.

I singoli percorsi di inclusione attiva devono attivare differenti tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona/nucleo presi in carico, integrati con gli interventi posti in essere dall'Agenzia sociale per la Casa - *Habito* e gli altri servizi gestiti dal Comune di Catania e con altre

misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

Sono elementi imprescindibili del percorso d'inclusione attiva:

- a) la valutazione multidisciplinare e la presa in carico "globale" della persona (la presa in carico riguarda non solo l'emergenza espressa);
- b) l'attivazione di strumenti e azioni personalizzate rispetto all'utente/target di riferimento;
- c) la promozione e il sostegno all'autonomia e all'inclusione attiva della persona.

L'obiettivo è una progressiva ri-acquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti con un accompagnamento modulato e flessibile, in cui al crescere dell'autonomia diminuisce l'intervento sociale.

Nello specifico l'accompagnamento qui previsto è un elemento all'interno del percorso complessivo di inclusione attiva, elaborato a seguito della presa in carico effettuata dall'agenzia sociale per il singolo nucleo familiare. In tale direzione l'intervento di housing first deve tenere in considerazione quanto emerso dalla valutazione multidimensionale e realizzare gli obiettivi del progetto individualizzato. L'accompagnamento sarà quindi modulato e differenziato sulla base del bisogno specifico di ciascun nucleo preso in carico e nella costruzione di un percorso di vita autonomo, promuovendo, per quanto possibile, le risorse individuali per un appropriato utilizzo delle opportunità offerte dal territorio e per costruire una idonea rete di relazioni. L'azione educativa, quindi, si qualifica come elemento prioritario di reinserimento sociale attraverso il potenziamento delle capacità e risorse individuali e, ove possibile, la rimozione delle cause che determinano il disagio.

Nel suo operato quindi l'educatore collaborerà con l'assistente sociale e lo psicologo nel promuovere il benessere complessivo del nucleo familiare, favorendo la proattività, l'autoefficacia e l'autodeterminazione dello stesso.

Il servizio si articolerà secondo le necessità educative previste dai singoli casi presi in carico su segnalazione e in collaborazione con l'agenzia sociale per la casa, e si compone di interventi quali:

- realizzazione di visite domiciliari in autonomia e con l'assistente sociale, nonché di incontri con la rete familiare di riferimento;
- attivazione di percorsi di sostegno di concerto con il servizio sociale Comunale competente territorialmente ed eventuali altri servizi e agenzie del territorio, al fine di sostenere e sviluppare l'autonomia della persona in ambito lavorativo, formativo o personale;
- affiancamento dell'utente nell'accompagnamento presso diversi servizi (servizi socio-sanitari, centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, servizi erogati dal terzo settore, patronati ecc.);
- attivazione di percorsi di sostegno alla cura di sé e alla salute della persona e degli spazi di vita (supporto all'educazione/promozione dell'immagine di sé, al soddisfacimento delle esigenze primarie della vita quotidiana, al potenziamento dell'autonomia personale, all'integrazione sociale e relazionale, all'aumento del livello motivazionale, al potenziamento delle competenze di economia domestica, alla gestione delle pratiche amministrative personali, all'autonomia nella mobilità territoriale e accompagnamenti ai controlli sanitari);
- attivazione progetti di accompagnamento economico (money tutoring);
- sostegno all'espletamento di pratiche legate al ciclo di vita, in particolare per nuclei familiari fragili che vedono la presenza di minori (es. supporto nell'iscrizione dei minori a nidi, centri estivi, scuola, ricreatori, monitoraggio rapporti con pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, supporto e sostegno nelle attività della vita quotidiana ecc.);
- accompagnamento, monitoraggio e gestione di progetti di inserimento socio-lavorativo quali borse lavoro, tirocini, corsi di formazione ecc;
- attivazione, gestione e coordinamento di gruppi di adulti su specifici focus o target, ad esempio genitori soli, giovani in transizione dal mondo della scuola al mondo del lavoro, donne con difficoltà di inserimento lavorativo ecc;
- stimolare le capacità di gestione dell'autonomia abitativa attraverso significative relazione degli operatori con i singoli nuclei familiari;

- azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza attiva e il coinvolgimento nelle attività promosse dal territorio.

Le attività andranno integrate con gli interventi posti in essere dall'Agenzia sociale per la Casa - *Habito* e gli altri servizi gestiti dal Comune di Catania e con altre misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, l'affidatario, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, dovrà assicurare la copertura del servizio con il personale di seguito specificato, che lavorerà in stretta sinergia con i componenti dell'équipe multidisciplinare appositamente costituita dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dell'Agenzia sociale per la casa *Habito*, e con i servizi ulteriori da questa messa in campo anche attraverso le azioni complementari.

ART. 8 - GRUPPO DI LAVORO IMPEGNATO

Si prevede l'attivazione della seguente struttura operativa:

- **1 Coordinatore/Responsabile** con compiti di coordinamento del servizio e si rapporta direttamente con i Servizi Sociali Comunali e il personale della Agenzia sociale comunale per la casa *Habito*;
- **1 Psicologo** - deve garantire le attività di assistenza psicologica, in particolare nella individuazione delle risorse del soggetto che possono essere impegnate/attivate nella realizzazione degli obiettivi del progetto d'inserimento, rimuovendo o alleviando, ove possibile, le cause/gli ostacoli che hanno determinato la condizione di disagio.
- **5 Educatori professionali** - con compiti di progettazione, accompagnamento educativo, monitoraggio percorsi d'inclusione.

Sono attività complementari allo svolgimento del servizio:

- partecipazione ai tavoli e riunioni di programmazione e verifica convocati dai Servizi Sociali Comunali e dall'Agenzia sociale comunale per la casa - *Habito*;
- collaborazione con i Servizi Sociali Comunali e l'Agenzia sociale comunale per la casa - *Habito* per la predisposizione di specifiche aree di raccolta dati e informazioni, utili a garantire un monitoraggio del fenomeno del disagio sociale e abitativo in città e una buona programmazione del servizio, per renderlo rispondente e adeguato alle esigenze emergenti. I dati ma in particolar modo le analisi qualitative conseguenti, verranno richieste nelle relazioni mensili da inviare al Comune in modi e tempi che verranno definiti a seguito dell'assegnazione del servizio. L'aggiudicatario nella raccolta dei dati e delle informazioni dovrà dare particolare attenzione alle caratteristiche dei nuclei al momento dell'accesso e monitorare gli eventuali cambiamenti durante la permanenza, nonché una particolare attenzione al progetto in uscita
- coinvolgimento attraverso incontri periodici o raccordi telefonici e/o via mail di tutti gli altri servizi coinvolti o da coinvolgere tra cui: servizi sociali e sanitari territoriali, le agenzie educative, i centri per l'impiego etc.;

Il personale impiegato dovrà garantire la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio, osservare il segreto professionale, attuare i programmi e gli indirizzi del servizio.

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente per qualsiasi motivo, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC alla Direzione Famiglia e politiche sociali - **PO Inclusione Sociale del Comune di Catania**, in modo da garantire la continuità del servizio. In caso di inadempienza si applica quanto previsto dall'art.16.

All'aggiudicatario è fatto obbligo, inoltre, di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curricula.

Rapporti con il personale e assicurazioni

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'aggiudicatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Il personale dell'aggiudicatario operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario garantisce il rispetto dei trattamenti economici secondo i livelli previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata vigente e dalle norme in materia di assistenza e previdenza. A richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.

Il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dell'aggiudicatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

In caso di inosservanza di quanto sopra l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto senza possibilità per lo stesso di pretendere alcun risarcimento.

Al fine di giustificare le attività del team di lavoro, l'aggiudicatario dovrà produrre copia di *timesheets* mensili, debitamente firmati dal lavoratore e dal legale rappresentante del soggetto aggiudicatario.

ART. 9 - QUALIFICHE E STANDARD DEGLI OPERATORI IMPEGNATI

Il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste avvalendosi di una équipe i cui operatori dovranno essere in possesso dei seguenti titoli ed esperienze:

- **Nr. 1 Coordinatore/Responsabile del servizio:**
 - **Assistente sociale** in possesso di Laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea triennale o specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi di laurea L39, 57/S- LM 87, conseguita presso Università italiane o titolo equipollente o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Università con iscrizione al relativo Albo professionale
 - esperienza documentata di almeno 2 anni (24 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo biennio, in servizi per la presa in carico di nuclei familiari con disagio socio-economico, presso pubbliche amministrazioni o erogati con soggetti del Terzo settore in favore di pubbliche amministrazioni o, in alternativa, esperienza di almeno 3 anni (36 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo quinquennio, come coordinatore in contesti socio-educativi e di animazione.

- **1 Psicologo:**
 - in possesso di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) di cui alle classi di laurea LM 51, 58/S conseguita presso Università italiane o titolo equipollente o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Università e di iscrizione al relativo Albo professionale;
 - **esperienza** specifica pregressa documentata di almeno 2 anni (24 mesi), anche non continuativi svolti nell'ultimo triennio, nel campo di intervento del progetto

- **5 Educatori professionali**

- in possesso di Laurea vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale in Scienze della Formazione conseguita presso Università italiane o titolo equipollente o titolo analogo conseguito presso Istituti Superiori Stranieri dichiarato equipollente da una Università italiana o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell'Università
- precedente esperienza documentata di almeno 2 anni (24 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo triennio, come educatore per servizi equivalenti o, in alternativa, esperienza di almeno 3 anni (36 mesi), anche non continuativi purché svolti nell'ultimo quinquennio, come educatore in contesti socio-educativo e di animazione.

Tutte le figure devono essere in possesso di titoli di studio, formativi e di abilitazione professionali previsti dalla normativa vigente, rilasciati da Università, enti autorizzati/accreditati dalla Regione Siciliana o da altre Regioni, dal sistema scolastico nazionale, o in possesso di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali e profili di esperienza, informando preventivamente l'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale da impiegare nell'espletamento delle attività con i relativi *curriculum vitae* e con la dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti.

Le figure professionali che compongono l'*équipe* comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'offerta tecnica, devono essere esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interesse rispetto alle attività.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Nessun rapporto di lavoro potrà, a nessun titolo, costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Catania.

I Curricula devono avere formato europeo a norma degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, firmati dagli interessati e corredati da una copia di un documento di riconoscimento valido e dovrà allegare un'autodichiarazione di assenza di incompatibilità.

Gli operatori impegnati potranno essere sostituiti dall'aggiudicatario previa autorizzazione della Stazione Appaltante e sarà necessario presentare un profilo professionale analogo e con gli stessi requisiti di cui al presente disciplinare/capitolato a quello da sostituire.

Fondamentale per la riuscita del progetto è **la formazione** degli operatori coinvolti.

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto la formazione permanente degli operatori

L'Aggiudicatario dovrà proporre annualmente un Piano di Formazione del Personale impiegato che dovrà prevedere almeno un corso di formazione ogni 6 mesi. Tale piano dovrà essere concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con il competente referente Comunale.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre assicurare, con cadenza mensile, la supervisione delle figure professionali impiegate nelle singole attività. La formazione e supervisione svolta dall'Aggiudicatario non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

La Ditta appaltatrice si obbliga ad assicurare la partecipazione degli operatori impiegati ad eventuali percorsi di formazione organizzati da Enti o istituzioni del territorio, su richiesta e/o previa autorizzazione della stazione appaltante.

ART. 10 – LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività si svolgeranno sul territorio del Comune di Catania.

ART. 11 – RENDICONTAZIONE, PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'aggiudicatario dovrà fornire mensilmente dettagliata relazione sulle attività svolte corrispondenti all'offerta tecnica aggiudicata, il registro di presenza degli operatori firmato anche dal legale rappresentante ed in originale.

Il Comune di Catania provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura mensile. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)".

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare il Codice Univoco del Comune di Catania che permetterà al soggetto informatico intermediario di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile.

Il saldo sarà corrisposto entro il termine di scadenza dell'eleggibilità della spesa, subordinandola alla presentazione della fideiussione ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs 50/2016 da parte dell'aggiudicatario, della relazione finale di attività

Si riportano di seguito i codici:

CODICE IPA:	c_c351
CODICE UNIVOCO UFFICIO:	UFDU9N
CODICE FISCALE:	00137020871

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo di Catania della notizia di eventuali inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 13 - RISERVATEZZA - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario dovrà operare ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "G.D.P.R.") e successive integrazioni.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione delle norme per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dalle norme per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di seguire le istruzioni eventualmente impartite dal Comune di Catania o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Comune di Catania a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Comune di Catania di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria.

Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART. 14 - OBBLIGHI ASSICURATIVI, GARANZIE E RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi secondo la normativa vigente ovvero l'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, a garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di affidamento.

ART. 15 - CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADEBITO

Il Responsabile della Direzione Famiglia e Politiche Sociali - P.O. "Inclusione Sociale-Politiche Abitative-Problematichè Rom e Immigrazione" è legittimato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenga adeguate, l'Amministrazione richiama il responsabile dell'Ente gestore al rispetto del presente atto ed applica una penale da un minimo del 1% al massimo del 3% del corrispettivo mensile dell'importo affidato, fatto salvo il risarcimento di ogni eventuale maggior danno. La penale è applicata dietro semplice comunicazione all'Ente gestore ed è trattenuta dal corrispettivo.

Restano ferme tutte le ipotesi di risoluzione previste nell'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 16 - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia), il recesso potrà avvenire, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei casi di giusta causa o giustificati motivi, e comunque nel rispetto di quanto previsto nell'art. 109 D.Lgs. n. 50/2016. Il Comune di Catania in tal caso sarà tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino individuati ai sensi dell'art. 109, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di recedere dal contratto, su insindacabile giudizio e in qualunque tempo, con una formale comunicazione a mezzo pec al gestore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune di Catania prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi effettuati. In tal caso l'Ente Gestore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, e rinuncia ora per allora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto nell'art. 1671 cod. civile.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Ente Gestore tramite pec, nei casi previsti nell'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché nel caso l'Ente

Gestore sia incorso, per più di tre volte nell'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato; in caso di omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, dai quali siano derivati danni alle persone; in caso di omessa segnalazione di fatti e circostanze, anche indipendenti dalla propria volontà, che abbiano provocato grave danno alla struttura o ai beni, nonché nell'ipotesi di raggiungimento della soglia del 10% per l'applicazione delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, la SA ha diritto ad incamerare la cauzione definitiva ove la stessa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Ente Gestore; resta salvo il diritto della SA al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario si impegnerà a fornire al Comune di Catania tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CATANIA

Il Comune di Catania, con Deliberazione di G.M. n. 05 del 21/01/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Catania, visionabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <https://www.comune.catania.it/trasparenza/default.aspx?subsection=69&title=Atti-generalis>. Le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria, in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle previste dall'art. 17 dello stesso.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE

L'aggiudicatario dovrà assumere e gestire direttamente il servizio ed è espressamente vietato sub-concedere ad altri tutto o in parte, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, il servizio oggetto del presente capitolato, pena la risoluzione del contratto.

ART. 20 - NORMATIVE CONTRATTUALI

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 21 - ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico del gestore. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del gestore.

Art. 22 - CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione dei crediti derivanti dal presente appalto avverrà nelle modalità espresse nell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Catania. Il Comune di Catania si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, il Comune di Catania può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente Capitolato.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente capitolato, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania.

ART.24 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'oneri si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia d'appalti, dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal Codice Civile.

In caso di contrasto tra le norme contenute nel presente capitolato ed altre norme non inderogabili, si intendono valide quelle più vantaggiose per l'Amministrazione Comunale.

IL R.U.P.

Dott.ssa Marcella Rita Signorelli